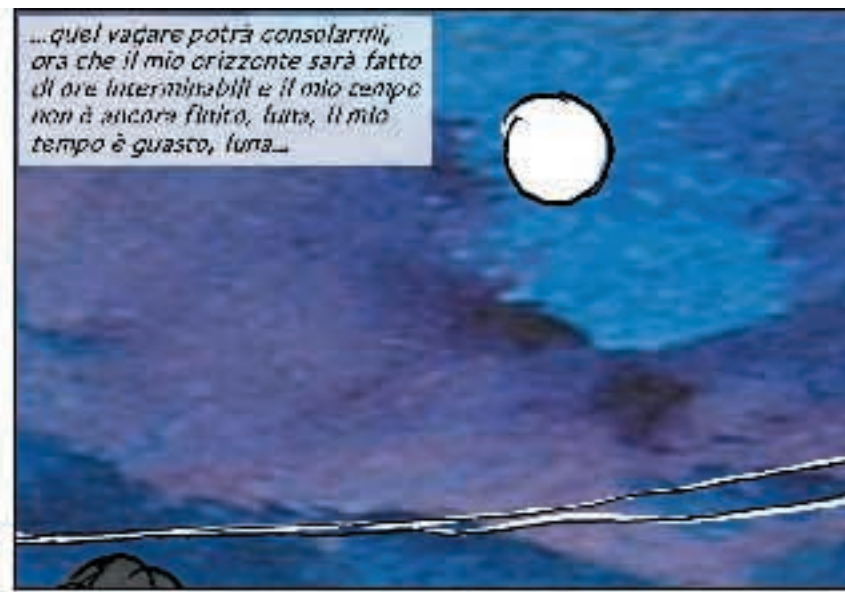




O luna, luna, mi senti, graziosa luna, mi intendi tu che vaghi silenziosa nei cieli e poi ci posi, luna, ascolta...



...quel vagare potrà consolarmi, ora che il mio orizzonte sarà fatto di ore interminabili e il mio tempo non è ancora finito, luna, il mio tempo è guasto, luna...



...se io morissi non sarebbe niente, il mio ramo è secco, le stagioni sono passate, e invece è marcio il fiore...



Perché, luna, perché?, tu che fai crescere la linfa negli steli e gonfi gli oceani, luna che lieviti gli esseri che stanno sulla terra...



Luna di pergamena che suoni il violino, luna di cristallo, di zafferano, luna, puoi fare un sortilegio...



...c'è un luogo nel mondo dove invocandoci puoi far rinascere lo stelo spezzato?

VRRRRRR...!!  
TU TUTUTU...



O poderosa Proserpina che domini le rive degli inferi, restituiscimi la vita che il tuo marito zoppo mi ha rubato...

VRRRRRRR...!!  
TU TUTUTU...



...era un bambinetto allegro che portavo a cavalcioni giocando sotto la pergola, e lui coglieva l'uva ridendo...



Come lo amavo, come un figlio, in lui c'erano i giorni che non sarebbero stati miei...



...ma avrebbe continuato il mio sguardo, sarebbe stato un po' di me, era tutto quello che mi era rimasto...



...per quello che avevo combattuto, e tu luna hai permesso che questa terra mattasse terra nella bocca...



...neanche sepolcra ho potuto dargli, il suo corpo disperso in pezzi chissà dove, lacerato dalle furie...

BOOM



Era una furia anche lui, e io non lo sapevo...



...una belva, una belva, quel giovinetto dal gentile aspetto...



...ma io lo rivoglio, luna ti prego, gli insegnerai quel che non seppi insegnargli...

WHAM!



La colpa è mia, luna, sono io che ho sbagliato, io ho mancato, luna, e ora lui mi manca, posso tornare indietro?...

CRASH!



Fammi rivivere il tempo che sprofal, non lo sapevo, luna, credevo di sapere tutto...



...e non sapevo niente...

Liberalmente ispirato ad un brano dell'ultimo romanzo di Antonio Tabucchi: "Tristano muore". Feltrinelli editore. In realtà il romanzo di Tabucchi è ambientato in Italia e, a differenza del suo editoriale sul "Manifesto" di ieri, è bellissimo. *MARIO STAINO*